

Cefalee Today

for the research on headache and clinical neuroscience

Farmaci per la cefalea: un'arma a doppio taglio

I cosiddetti sintomatici possono cronicizzare il mal di testa.

Il progresso delle terapie non farmacologiche

MONITORARE per CURARE in provincia di Pavia

questa farmacia ha aderito al progetto
"MESE del MAL di TESTA" gennaio 2013



MESE del MAL di TESTA

CAMPAGNA PROVINCIALE PER IL CORRETTO
USO DI FARMACI SINTOMATICI NELLE CEFALIEE

Per le persone che come te soffrono di mal di testa, l'Istituto Neurologico Mondino di Pavia in collaborazione con l'Ordini dei Farmacisti della Provincia di Pavia, con Federfarma (Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Pavia) ha avviato un progetto dal titolo "Monitoraggio del consumo di farmaci sintomatici (FANS e triptani) nella cefalea".

L'obiettivo primario del progetto oltre alla raccolta di dati, a scopo di ricerca, sul consumo dei farmaci per il trattamento del mal di testa sul territorio è quello di un inquadramento diagnostico di ogni singolo caso attraverso un parere specialistico mirato al miglioramento della sintomatologia dolorosa.

chiedi al tuo farmacista la brochure
per partecipare a questa importante iniziativa

Con il patrocinio di



Ordini dei Farmacisti
della Provincia di Pavia



IRCCS, Fondazione Istituto
Neurologico Nazionale C. Mondino,
Pavia



Associazione titolari
Farmacie della Provincia di Pavia



Prof. Fabio Antonaci
Centro Cefalee di Pavia

Professor Antonaci, cosa si intende per farmaci sintomatici?

I farmaci sintomatici sono rivolti a contrastare un sintomo, il mal di testa, e pertanto non hanno la funzione di risolvere il problema della cefalea come malattia, ma solo come evento accessuale. I farmaci sintomatici vanno utilizzati quando si presenta il dolore, possibilmente nelle fasi precoci dell'attacco, al fine di ottenere il massimo effetto prima che i meccanismi biochimici che sottendono l'attacco prendano il sopravvento. Occorre assumerli nelle dosi e nelle modalità indicate dalle linee guida nazionali/internazionali e secondo la prescrizione dello specialista di fiducia. I farmaci sintomatici a disposizione sono gli analgesici/antinfiammatori e, dal 1992, i triptani (antimigranici specifici), che possono essere introdotti nell'organismo in varie forme: orosolubili, compresse tradizionali, spray nasale, supposte, intramuscolo ed endovena. Queste ultime due formulazioni sono in genere da riservare all'attacco che "scappa di mano", sia a domicilio che in una struttura ospedaliera.

Continua a pagina 4 -->



Sostieni la Ricerca, dona il tuo 5x1000!

Anche quest'anno è possibile destinare alla **Fondazione CIRNA Onlus** il 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi.

Un piccolo gesto di grande valore.

Per maggiori informazioni visita la sezione "sostienici" su www.cefalea.it.

La cefalea va a scuola
Pagina 2 -->

Insieme alle farmacie comunali di Aosta, in un progetto unico in Italia
Pagina 3 -->

Farmaci per la cefalea: un'arma a doppio taglio
Pagina 4 -->



NETWORK ITALIANO CEFALÉE



Centro Diagnostico Oltrepò - CDO'

Sede:

Piazza Cavour, 15
27045 Casteggio (PV)

Attività privata

Visite specialistiche: cefalee, neurologia, ginecologia funzionale.

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0383 804911; Fax. 0383 803833; e-mail: segreteria@centrodiagnosticooltrepo.it

Staff: prof.ssa Cristina Tassorelli (neurologa), dott. ssa Claudia Vercesi (ginecologa-endocrinologa).

La cefalea va a scuola

A lezione di mal di testa, per crescere più consapevoli e preparati

La **Fondazione CIRNA Onlus**, attraverso il proprio gruppo operativo pavese di **Alleanza Cefalalgici**, in collaborazione con la Struttura di Neuropsichiatria Infantile della **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Nazionale C. Mondino** di Pavia e con la U.O. di Psichiatria dell'**Ospedale di Vigevano**, sta sperimentando un progetto pilota denominato **"La Cefalea va a scuola"**. Il dolore spesso rende inabile fisicamente ed emotivamente tanto da disordinare e sovvertire il comportamento del soggetto dolorante. La "cefalea", detta comunemente "mal di testa", è uno dei dolori più comuni e più fastidiosi che, nel contempo, richieda un approccio specialistico. L'interpretazione più frequente è quella di considerare la denuncia di questo "male invisibile" come una scusa per non fare qualcosa di dovuto, essendo una forma di dolore difficilmente documentabile e soprattutto difficilmente comunicabile, in particolare in età scolare. Inoltre, oggi, sono sempre più numerosi gli studenti stranieri o di famiglia straniera, cosa che rende ancora più complessa la corretta comunicazione di uno stato doloroso soggettivo, di per sé difficile da spiegare. Tutto ciò ha spinto la Onlus pavese ad interloquire con il mondo della scuola, luogo privilegiato di incontro, dove poter stabilire un rapporto interattivo con docenti, genitori e ragazzi, scambiando informazioni e contenuti sul tema. Il progetto rappresenta un intervento di promozione della salute, integrato con la rete delle risorse e servizi presenti sul territorio. Attraverso la promozione della salute, infatti, la scuola si assume il compito di informare ed educare il giovane, fornendo agli adulti di domani gli strumenti necessari per attuare un comportamento medico consapevole e corretto. Finalità prioritaria di questo progetto è lo sviluppo del benessere e della tutela degli alunni in età evolutiva frequentanti la scuola secondaria di primo grado, nello specifico la scelta è caduta **sull'Istituto D. Bramante di Vigevano** (successivamente sarà possibile rivolgersi anche agli alunni della scuola secondaria di secondo grado).

I principali obiettivi individuati sono:

- orientare rispetto alle diverse opportunità offerte dal Servizio Sanitario sul tema "dolore";
- favorire lo sviluppo di abilità psicofisiche di riconoscimento del proprio ed altrui malessere e capacità comunicative;



- fare esperienza in merito alla possibilità di ottenere benessere prendendosi cura di sé;
- utilizzo della comunicazione verbale ed analogica come strumento di espressione e di apprendimento;
- utilizzo consapevole dei sensi per favorire e valorizzare il coinvolgimento attivo;
- educazione alla salute ed al benessere;
- diffusione di informazioni sul dolore e le sue manifestazioni, nello specifico la cefalea ed i disturbi comorbidi della sfera emozionale-affettiva;
- adozione di corretti comportamenti di diagnosi e cura;
- prevenzione di comportamenti di cura scorretti, aggravanti e cronicizzanti il dolore.

Dopo una presentazione del progetto di fronte a docenti e genitori, i ragazzi, selezionati in base a un pre-test e guidati dalle dottoresse della Neuropsichiatria Infantile del Mondino e dell'Ospedale di Vigevano, hanno compilato la scheda anamnestica del mal di testa ed il questionario **PedMIDAS** (Migraine Disability Assessment Scale) specifico per l'età pediatrica, così da fornire agli specialisti informazioni utili ad individuare il grado di severità del proprio dolore. Sulla base dell'analisi dei risultati, sarà fornita ad ogni famiglia una diagnosi di massima, con l'invito, se ritenuto opportuno, ad approfondire il caso presso una struttura specializzata. Successivamente, gli alunni saranno stimolati a dare sfogo alla propria creatività, esprimendo i propri vissuti, pregiudizi, paure e leggerezze sui temi del dolore e della cefalea. Alla presenza dei docenti di Lettere e di Arte e di una neuropsichiatra infantile, infatti, dovranno realizzare un elaborato grafico (disegno più testo descrittivo) con cui illustrare la personale rappresentazione del mal di testa. Infine, tutti i ragazzi si ritroveranno in plenaria e presenteranno l'elaborato prodotto. Al termine del progetto sarà fornito a tutti i partecipanti un questionario, che consentirà da un lato di raccogliere pareri e consigli sull'iniziativa, dall'altro di valutare il livello di consapevolezza raggiunto sul tema. Nel prossimo numero di Cefalee Today la **dott.ssa Giulia Castellani**, neuropsichiatra infantile presso l'Ospedale di Vigevano, racconterà nel dettaglio i risultati del progetto.

Ilaria De Cillis

Accessi al sito annuali	2011	2012
Visite totali	66.257	157.874
Visualizzazioni di pagina	288.845	641.374
Visitatori unici assoluti	29.980	74.394



Il "logo" della Farmacia Comunale n°1.



Insieme alle Farmacie Comunali di Aosta, in un Progetto unico in Italia.

Parte nel mese di marzo il Progetto di Servizio delle Farmacie Comunali dell'Azienda Pubblici Servizi S.p.A. della città di Aosta. Di fronte alla disponibilità ad ospitare all'interno delle proprie quattro farmacie urbane ben undici Associazioni di carattere sanitario o di promozione sociale per tre volte all'anno su un arco di due anni, Alleanza Cefalalgici Valle d'Aosta non si è fatta cogliere impreparata. Tutti presenti, nella Farmacia Comunale n 1 di Corso Battaglione Aosta: un gruppo di farmacisti di elevato profilo professionale, pronto a collaborare insieme a Sara Grillo (Responsabile regionale Al.Ce.) ed ai volontari dell'Associazione, con il comune impegno di fare informazione al servizio della cittadinanza e dei pazienti: da un lato sulle terapie farmacologiche, sull'alimentazione più indicata e sugli stili di vita corretti - che possano aiutare chi soffre di cefalea, se non a risolvere, almeno a ridurre il disagio di un male tanto subdolo quanto diffuso - dall'altro sulla presenza, le attività e le iniziative di Al.Ce. sul territorio.

E' inoltre in previsione la stipula di una convenzione fra A.P.S. S.p.A. di Aosta ed Al.Ce. Valle d'Aosta: il servizio nei confronti dell'utenza è obiettivo fondamentale ed imprescindibile dell'Azienda aostana, unito quindi ad un'attenzione particolare nei confronti del volontariato, vero e proprio pilastro del panorama sanitario e sociale odierno.

dr. Sergio SANTINI,
farmacista.

Pavia 18 maggio ore 9-13 Piazza della Vittoria
Giornata Nazionale del mal di Testa

Cefalee e territorio:

- Salute delle autorità comunali - M Galandra
- L'accesso ad un Centro Cefalee: risultati di un'indagine europea - C. Tassorelli
- Monitorare per curare: risultati preliminari del progetto con le farmacie pavesi - F. Antonaci
- L'abuso di farmaci sintomatici - M Allena
- Le cefalee e l'odontoiatra - M. Segù
- La Cefalea va a scuola - F. Piazza
- Alleanza Cefalalgici : una associazione di pazienti - I De Cillis



Vignetta di M Fusi



Brochure

E' stata realizzata la brochure di Alleanza Cefalalgici "Il mal di testa".



Poster

Sono stati realizzati i poster (disponibile anche roll-up) in formato A4 che possono essere personalizzati per regione richiedendoli a alcebrianza@cefalea.it

Continua da pagina 1

Poiché l'attacco di emicrania si associa anche ad un corteo sintomatologico caratterizzato da nausea, vomito, intolleranza a luce, rumori e odori, alcuni di questi farmaci agiscono anche su questi sintomi, oltre a contrastare il dolore.

Qual è il confine tra uso e abuso?

Secondo le linee guida si intende per abuso, o meglio uso eccessivo di un farmaco, l'assunzione di oltre 10 triptani al mese per almeno tre mesi oppure di 15 farmaci antinfiammatori per lo stesso periodo di tempo. Talvolta l'uso eccessivo di farmaci sintomatici vede la combinazione di analgesici e triptani oppure l'associazione di oppiacei o ancora di farmaci in associazione. Si calcola che circa il 10% dei pazienti che afferiscono ad un centro cefalee presentino una cefalea cronicizzata con uso eccessivo di farmaci (circa un milione di Italiani). L'esperienza clinica e i dati della letteratura evidenziano come l'abuso evolva in un uso quotidiano e quindi si crei una dipendenza dal farmaco. I composti che più spesso conducono rapidamente a questa condizione sono i preparati che contengono una associazione di farmaci od oppiacei (codeina, barbiturici ecc.).

La necessità di sensibilizzare il consumatore abituale di farmaci sintomatici per la cefalea ad un percorso diagnostico e terapeutico che prevenga la fase di abuso è l'obiettivo assistenziale degli specialisti che mirano a creare un paziente cefalalgico consapevole, informato e protagonista dei processi decisionali sulla propria salute.

Quanto è importante monitorare l'effettivo consumo di questi farmaci?

L'uso di farmaci sintomatici per la cefalea è estremamente diffuso. Circa il 50% degli attacchi vengono trattati dal paziente senza parere medico, ricorrendo ad un acquisto diretto in farmacia. Monitorare il consumo settimanale/mensile dei farmaci sintomatici è il primo provvedimento che viene richiesto dallo specialista neurologo e che insieme alla valutazione di eventuali patologie associate alla cefalea costituisce il filtro per non scivolare nella cronicizzazione del dolore, che va di pari passo con l'uso di farmaci. E' stata recentemente lanciata una campagna pubblica - "Monitorare per curare" - nelle farmacie della provincia di Pavia, al fine di "filtrare" tutti coloro che acquistano farmaci antidolorifici per la cefalea. Tale campagna prevede una osservazione dei pazienti con cefalea mirata a valutare il reale consumo di farmaci e ad identificare i soggetti a rischio di abuso. Il progetto di ricerca, coordinato dall'Istituto Neurologico Nazionale Fondazione IRCCS C. Mondino di Pavia e finanziato dal Ministero della Sanità, durerà tre anni e prevede anche una estensione territoriale ad altre province extraregione del nord e sud Italia. Alla fine del progetto, le farmacie coinvolte rimarranno come osservatori nel territorio per allertare i pazienti a rischio di abuso farmacologico.

E' recentissima la notizia di un nuovo neurostimolatore, assai poco invasivo, in grado di prevenire l'emicrania: arriverà il giorno in cui i farmaci potranno essere messi da parte o comunque non saranno il primo strumento di cura?

Le terapie non farmacologiche per l'emicrania sono uno dei settori dove la ricerca sta rivolgendo l'attenzione e gli sforzi economici con prospettive anche incoraggianti.

Lo stimolatore che viene applicato a livello del nervo grande occipitale, bilateralmente, costituisce, in effetti, una procedura poco invasiva con risultati apprezzabili in alcune cefalee cronicizzate e resistenti alle terapia farmacologiche usate in associazione. C'è il rischio della novità, ovvero che tanti pazienti valutino questa alternativa senza aver esaurito le prospettive farmacologiche routinarie già accreditate scientificamente. Personalmente ritengo che anche procedure minimamente invasive, come ad esempio la stimolazione magnetica corticale a bassa frequenza, vadano precedute da un trattamento farmacologico preventivo scientificamente riconosciuto. Tale convinzione si fonda anche su un obiettivo di contenimento della spesa sanitaria (rapporto costo/beneficio): un accesso in pronto soccorso per cefalea oggi costa circa 250 Euro e un ricovero per disintossicazione da farmaci 2.300 Euro.

Il vero problema delle terapie sia sintomatiche che preventive è il rapportarsi con l'esperto che segue i percorsi diagnostico terapeutici validati scientificamente e su cui esiste il consenso della comunità scientifica internazionale. Il percorso diagnostico-terapeutico ottimale, infatti, può far risparmiare tutti i soggetti coinvolti, in termini di costi di prestazioni mediche, strumentali, farmaci e utilizzo di strutture sanitarie.

Roberto Nappi

DIRETTORE SCIENTIFICO
Fabio Antonaci (Pavia)
DIRETTORE RESPONSABILE
Silvia Molinari (Pavia)

DIRETTORE EDITORIALE
Roberto Nappi (Pavia)

COMITATO EDITORIALE
Marta Allena (Pavia); Filippo Brighina (Palermo); M. Gabriella Buzzi (Roma); Domenico Cassano (Sarno); Biagio Ciccone (Saviano); Cherubino Di Lorenzo (Latina); Vittorio di Piero (Roma); Maurizio Evangelista (Roma); Enrico Ferrante (Milano); Anna Ferrari (Modena); Federica Galli (Milano); Natascia Ghiotto (Pavia);

Guido Giardini (Aosta); Rosario Ianacchero (Catanzaro); Marcello Lastilla (Bari); Armando Perrotta (Pozzilli); Paolo Rossi (Grottaferrata); Grazia Sances (Pavia); Cristina Tassorelli (Pavia); Cristiano Termine (Varese); Michele Viana (Novara)

SEGRETERIA
Silvana Bosoni (Pavia)
Per informazioni:
Alleanza Cefalalgici (Al.Ce.)
c/o Biblioteca
IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Nazionale C. Mondino
Via Mondino 2 - 27100 Pavia
E-mail: alcegroup@cefalea.it

Cefalee Today

EDIZIONE N. 85
Marzo 2013

inserito nel registro stampa e periodici del Tribunale di Pavia al numero 680 in data 03/09/2007
Bollettino di informazione bimestrale